

**A.A.T.O. Consorzio Ambito Terr. Ottimale
Siracusa**

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

INDICE GENERALE

Premessa

1 Sezione strategica

1.1 Situazione dei rapporti tra ATO ed ATI

2 Analisi di contesto

2.1.1 Struttura organizzativa

3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

3.3 Fonti di finanziamento

3.4 Analisi delle risorse

3.4.8 Proventi dell'ente

3.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

3.6 Quadro riassuntivo

4 Coerenza con il patto di stabilità

5 Linee programmatiche di mandato

 Descrizione dettagliata linee programmatiche di mandato

 Stato di attuazione delle linee programmatiche

6 Ripartizione delle linee programmatiche

 Quadro generale degli impieghi per missione

 Quadro generale degli impieghi per missione

 Stampa dettagli per missione

7 Sezione operativa

 Stampa dettagli per missione/programma

8 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti

9 Spese per le risorse umane

Valutazioni finali

PREMESSA

Il principio contabile generale applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

Gli obiettivi programmatici europei, nonché gli atti di indirizzo per le politiche macroeconomiche degli Stati-membri, influenzano e condizionano le scelte politiche governative nazionali; si ricorda anche che gli Stati membri per cessione di sovranità riconoscono gli organi comunitari come prevalenti rispetto a quelli nazionali e quindi devono rispettare le fonti di diritto comunitario.

Tenuto conto di questo, nella prima parte della sezione strategica del DUP, ogni ente locale deve menzionare il contesto socio-economico in cui si trova ad operare, di livello europeo e nazionale; basti pensare che lo stesso principio contabile n. 1, al punto 2 dispone che i contenuti della programmazione devono essere coerenti con gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

A questi si aggiungono anche gli indirizzi di politica regionale che "individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale".

L'attività dell'ente locale non può più prescindere dalla conoscenza di quali siano gli obiettivi economico e sociali di livello nazionale e, prima ancora, europei ed è per tale ragione che come primo contenuto del DUP, venga richiamato il quadro economico di ogni livello in cui la p.a. si trova ad operare e da cui la sua attività è influenzata.

Nel Trattato sul funzionamento della UE, infatti, gli Stati membri considerano le loro politiche economiche e la promozione dell'occupazione questioni di interesse comune e le coordinano nell'ambito del Consiglio. Due articoli distinti del Trattato dispongono che il Consiglio adotti indirizzi di massima per le politiche economiche (articolo 121) e orientamenti in materia di occupazione (articolo 148), specificando che i secondi devono essere coerenti con i primi.

Il Consorzio ATO idrico di Siracusa anche se può considerarsi a vita residua limitata con il presente documento intende definire ed adempiere agli obblighi minimi di legge per la programmazione economica e finanziaria.

Per definire chiaramente il contesto in cui si muove il Consorzio ATO idrico 8 di Siracusa si riportano i contenuti delle circolari regionali che presentano il contesto alla luce delle norme di abolizione dei Consorzi e di riforma del settore anche se ancora si attendono norme specifiche per definire l'effettiva liquidazione dei Consorzi ATO e la riforma piena del settore.

Circolare del Prot. 1369/GAB del 7/3/2016 " OGGETTO: Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Sicilia - Art.3, commi 2 e 3, lettera a) della legge regionale 11 agosto 2015, n.19 - Attuazione - Circolare interpretativa.

Con Decreto Assessoriale n. 75 del 29/01/2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 7 del 12 febbraio 2016, e' stata data attuazione all'art. 3, comma I, della L.R. 11 agosto 2015 n. 19.

Sono stati dunque individuati i confini dei nove Ambiti territoriali ottimali in cui il territorio siciliano viene suddiviso ai fini della gestione del servizio idrico integrato; individuazione che ripropone la delimitazione già esistente ai sensi del D.P. Reg. n. 114 del 16 maggio 2001 e

successivo D.P. Reg. n. 16 del 29 gennaio 2002, stante l'impossibilità geofisica di delimitarli in modo differente (vedi relazione allegata al decreto assessoriale).

Ciò premesso, la presente circolare intende chiarire i passaggi imposti dalla normativa vigente, al fine di assicurare un'applicazione quanto più celere ed omogenea alla legge regionale 11 agosto 2015, n. 19 con riguardo al nuovo assetto organizzativo del servizio idrico integrato nel territorio regionale.

1). Art. 5, comma 2, l.r. n.19/2015 - Un primo chiarimento concerne l'interpretazione dell'art. 5, comma 2, l.r. n.19/2015, che testualmente dispone "Le funzioni dei commissari straordinari e liquidatori delle soppresse Autorità d'ambito, coincidenti con i commissari straordinari di cui alla legge regionale 27 marzo 2015, n. 7, articolo 1, commi 3 e 4, in ciascun Ambito territoriale ottimale di ciascuna provincia, sono prorogate sino alla costituzione degli ATO di cui all'articolo 3.....• Il richiamato "articolo 3" disciplina sia il procedimento di individuazione degli "Ambiti territoriali ottimali (ATO)" (v. comma 1), sia la costituzione degli Enti di governo, denominati Assemblee territoriali idriche (v. comma 2) e, quindi, è di tutta evidenza che la disposizione di cui all'art. 5, comma 2, l.r. cit. e' poco chiara poiché, da un lato, il termine "costituzione" non può che riferirsi alla costituzione degli Enti di governo, dall'altro, l'utilizzo dell'acronimo "ATO" rinvia agli Ambiti territoriali, che dovevano essere solo "individuati" (recte: delimitati), creando così una commistione tra due concetti diversi.

Tuttavia, secondo consolidati canoni ermeneutici le norme dubbie vanno interpretate in coerenza con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

Pertanto, sulla norma che ci occupa va detto che uno dei principi cardine dell'azione amministrativa è quello di continuità: principio questo che ha una delle sue concrete applicazioni proprio in tema di enti pubblici.

L'esigenza di continuità è consustanziale alla garanzia di evitare che una funzione amministrativa essenziale possa subire "forzate stasi" contrarie al principio costituzionale di buon andamento dell'azione amministrativa. Alla luce del richiamato principio, unitamente alla circostanza che l'art.5, comma 2. l.r. cit. fa rinvio genericamente all'articolo 3 - e non (solo) al primo comma dello stesso- deve concludersi che la suddetta norma può e soprattutto deve essere interpretata, in una visione coerente, logica e sistematica dell'intera legge, nel senso che le funzioni dei Commissari straordinari e liquidatori delle Autorità d'Ambito ottimale in liquidazione sono prorogate sino alla costituzione delle Assemblee territoriali idriche di cui al citato art. 3, comma 2, che di seguito subentreranno, secondo quanto disposto dal medesimo art. 3, comma 2, nelle "funzioni già attribuite dalle Autorità d'Ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni".

In conclusione: i Commissari Straordinari e Liquidatori continueranno a svolgere le proprie funzioni fino al formale insediamento e definitivo avvio delle Assemblee Territoriali idriche, atteso che il passaggio di attribuzioni fra amministrazioni pubbliche deve attuarsi, secondo i principi generali dell'Ordinamento Giuridico, senza soluzione di continuità, garantendo il passaggio delle funzioni tra l'ente che si estingue e l'ente che subentra.

2) Art. 3, comma 2, l.r. n.19/2015: la costituzione ex lege delle Assemblee territoriali idriche - L'avvenuta attuazione dell'art.3, comma 1, l.r. n. 19/2015 con la prescritta delimitazione degli Ambiti ottimali da parte della Regione, impone di proseguire nella riorganizzazione prescritta dal legislatore secondo le modalità di cui al comma 2 del medesimo art.3 che così testualmente dispone: "In ogni Ambito territoriale ottimale, di cui al comma 1, è costituita un'Assemblea territoriale idrica, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, contabile e tecnica. L'Assemblea è composta dai sindaci dei comuni ricompresi nell'ATO che eleggono il Presidente dell'Assemblea che esercita le funzioni già attribuite dalle Autorità d'Ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Con la predetta previsione il legislatore regionale ha ottemperato alle prescrizioni di cui al D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 che, all'art. 147, commi 1 e 1 bis, come di recente modificati dal D.L. 12 settembre 2014, n.133 (ed Sbocca Italia, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164.), dispone testualmente che: 1 I servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti

territoriali ottimali definiti dalle regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36. Le regioni che non hanno individuato gli enti di governo dell'ambito provvedono, con delibera, entro il termine perentorio del 31 dicembre 2014. Gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale partecipano obbligatoriamente all'ente di governo dell'ambito, individuato dalla competente regione per ciascun ambito territoriale ottimale, al quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all'articolo 143, comma 1.

I -bis. Qualora gli enti locali non aderiscano agli enti di governo dell'ambito individuati ai sensi del comma 1 entro il termine fissato dalle regioni e dalle province autonome e, comunque, non oltre sessanta giorni dalla delibera di individuazione, il Presidente della Regione esercita, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro ulteriori trenta giorni, i poteri sostitutivi ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente. Si applica quanto previsto dagli ultimi due periodi dell'articolo 172, comma 4".

Il legislatore regionale, con la legge n.19/2015, ha altresì ottemperato alla correlata diffida del 14 maggio 2015 con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, preso atto dell' "inadempimento" della Regione siciliana ha diffidato "la Regione siciliana, in persona del suo Presidente pro tempore" a provvedere "entro e non oltre il termine di 90 (novanta) giorni dal ricevimento del presente atto, alla definizione degli ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato, nonché, in conseguenza, a istituire i relativi enti di governo".

Ciò premesso, passando ad esaminare l'art.3, comma 2, l.r. n.19/2015, occorre rilevare che la citata disposizione, in coerenza con la richiamata normativa statale, prevede la costituzione di un Ente di governo per ciascun ambito territoriale ottimale, denominato "Assemblea territoriale idrica" (di seguito: ATI), di cui fanno parte obbligatoriamente tutti i Comuni ricadenti nell'ambito ottimale di riferimento.

Sul punto, con rammarico, va evidenziato che la disciplina dettata dalla legge n. 19/2015 è invero assai scarna.

La legge si limita infatti a chiarire la natura giuridica dell'ATI, prescrivendo che la stessa è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, contabile e tecnica. La legge indica, poi, quanto all'organizzazione dell'ATI, che l'Assemblea è composta da tutti i Sindaci dei Comuni ricompresi nell'ATO e che il Presidente è nominato dalla predetta Assemblea. Va, altresì, da subito rilevato che, a dispetto di quanto previsto nella richiamata disposizione statale, che con l'espressione "enti locali" ricomprenderebbe anche i (costituendi) liberi consorzi, la norma regionale menziona unicamente i "Comuni".

L'ATI è, quindi, un soggetto di diritto costituito per legge, distinto dai singoli Comuni che la compongono e dotato di una propria personalità giuridica.

La costituzione ex lege di un nuovo soggetto di diritto, denominato "Assemblea territoriale idrica":

- esclude la facoltà, per i Comuni di ciascun ambito territoriale, di scegliere tra le forme associative previste dall'ordinamento; esclude la necessità, per i Comuni di ogni ambito, di una previa delibera consiliare (n.b. l'ATI è già costituita ex Lege);

- esclude la necessità, per i Comuni di ogni ambito, di sottoscrivere un accordo associativo, con annesso statuto, per la costituzione dell'ATI, essendo la stessa già costituita ex lege.

Ne è confermata la previsione di cui all'art.3, comma 3, lettera a), l.r. cit., che dispone che è l'ATI medesima che "approva lo statuto contenente le norme di funzionamento".

In armonia con la citata norma, sarà dunque la medesima ATI che, con propria deliberazione, una volta insediatasi formalmente, approverà lo statuto contenente le norme di funzionamento.

L'ATI, dunque, preesiste allo statuto: la medesima è già costituita per legge e non per atto notarile dei Comuni.

La legge, tuttavia, non detta alcuna disposizione in ordine alle modalità di funzionamento dell'ATI, limitandosi a definirne le funzioni (art.3, comma 3, l.r. n.19/2015) e a rinviare allo statuto la definizione delle predette modalità di funzionamento.

In conclusione: l'ATI è già costituita ex lege ma deve tuttavia insediarsi formalmente ed auto-organizzarsi ai fini della sua concreta operatività giuridica.

3). Segue. Formale insediamento delle Assemblee territoriali idriche (ATI) e approvazione dello Statuto. Modalità.

Come anticipato, l'ATI dovrà auto-organizzarsi, dotandosi di uno Statuto ex art. 3, comma 3, lettera a), della legge regionale 11 agosto 2015, n. 19.

Gli adempimenti di legge sono in questo caso a carico dei Comuni che compongono l'ATI di ciascun ambito territoriale ottimale.

Emerge da più parti l'esigenza di avere chiarimenti in ordine all'applicazione delle norme della l.r. 11 agosto 2015, n.19 - legge di riordino del servizio idrico integrato.

Numerose sono state le richieste da parte dei Presidenti delle Assemblee territoriali idriche di aver indicato un percorso comune da seguire, constatato che le disposizioni della legge in questione, anche nelle parti non oggetto di impugnativa da parte dello Stato, appaiono essere foriere di molteplici interpretazioni.

E accaduto, infatti, che le ATI, anche se insediate (v. il richiamo, in proposito, di cui alla circolare prot. n.7033/Gab del 7 novembre 2016), non sono tuttora pienamente operative non sono subentrate, come previsto dalla legge, nelle funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Ottimale in liquidazione, con grave pregiudizio per l'intero settore del servizio idrico integrato e, non ultimo, per la collettività.

Si è già avuto modo di rilevare, nella circolare prot. n.1369/gab del 7 marzo 2016, che la disciplina dettata in merito dalla legge è assai scarna.

Appare evidente l'intenzione del legislatore regionale di valorizzare l'autonomia dei Comuni, rimettendo l'individuazione delle più idonee modalità attuative alla piena ed esclusiva discrezionalità e responsabilità dei Comuni medesimi, enti onerati dal vigente ordinamento di insediare ed attivare le ATI, di cui i medesimi fanno d'altronde parte.

Per di più, la disomogeneità che caratterizza l'attuale assetto organizzativo che si riverbera in quello gestionale - mai pienamente attuato, se non negli ATO di Caltanissetta, Enna e Agrigento (che non si sottraggono, tuttavia, a criticità, talora, non di poco conto)- impone ai Comuni soci una maggiore attenzione circa l'individuazione delle modalità concrete più idonee, avuto riguardo alle peculiarità dei territori dagli stessi rappresentati e amministrati.

Fermo restando che i Comuni, facenti parte di ciascun ambito territoriale ottimale, in ossequio alla legge regionale n.19/2015 cit. dovranno/potranno, quindi, orientare al meglio le proprie valutazioni e determinazioni, purché nel rispetto del quadro normativo vigente e dei limiti imposti dal legislatore, ne deriva che il presente atto di indirizzo ha l'obiettivo di dare indicazioni omogenee che possano essere d'ausilio ai Comuni, come rappresentati nelle ATI, fornendo una disamina delle questioni sollevate in più incontri e dai Presidenti delle ATI e da singoli Sindaci, al fine di supportare l'avvio operativo delle ATI.

Occorre, come anticipato, innanzitutto mettere a fuoco gli elementi normativi forniti dal quadro vigente per la predetta fase di attuazione, tra i quali vanno in particolare segnalati:

l'art 1, l.r. 9 gennaio 2013, n.2, che ha posto in liquidazione le Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (di seguito: AATO); liquidazione che dovrà proseguire e concludersi nel più breve tempo possibile;

l'art.3, comma 2, l.r. n.19/2015, per il quale l'ATI "esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Ottimale di cui all'articolo 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche e integrazioni e l'art 7, l.r. ult. cit. che ribadisce che il personale ivi previsto "(...) transita, unitamente alle funzioni, alle Assemblee territoriali idriche di cui all'art.3(...)": ne deriva che le ATI subentrano nelle medesime funzioni di regolazione, vigilanza e controllo del servizio idrico integrato già attribuite alle Autorità d'Ambito Ottimale;

l'art.3, comma 1, l.r. n.19/2015 cit. in virtù del quale sono stati individuati, con D.A. n.75 del 29 gennaio 2016, nove ambiti territoriali ottimali coincidenti con i preesistenti Ambiti territoriali Ottimali.

Ne deriva che fanno parte delle ATI solo i Comuni (i medesimi che facevano parte delle AATO), e non la ex Provincia posto che l'art.3, l.r. n. 19/2015 cita espressamente i "Comuni" e non "gli enti locali";

l'art.3, comma 2, l.r. n.19/2015 cit che, nel declinare le funzioni delle ATI, così testualmente dispone "L'Assemblea territoriale idrica svolge le seguenti funzioni:

- a) approva lo statuto contenente le norme di funzionamento dell'Assemblea;
- b) approva ed aggiorna il Piano d'Ambito di cui all'articolo 149 del decreto legislativo n. 152/2006, ivi compresi gli interventi necessari al superamento delle criticità idropotabili e depurative presenti nel territorio;
- c) approva la proposta di tariffazione dei corrispettivi relativi alla fornitura del servizio idrico;
- d) approva il piano operativo di emergenza per la crisi idropotabile;
- e) approva il piano operativo annuale e triennale delle attività e degli interventi;
- f) affida la gestione del servizio idrico integrato, stipula e approva la relativa convenzione ed il disciplinare con il soggetto gestore del servizio;
- g) definisce gli standard qualitativi del servizio;
- h) approva la Carta della qualità del servizio che il gestore è tenuto ad adottare;
- i) delibera, su proposta dei comuni facenti parte del medesimo ATO, la costituzione di sub-ambiti previo parere dell'Assessorato regionale competente da rendersi entro sessanta giorni"; l'art.7, l.r. n.19/2015 cit. che, con riferimento al personale delle AATO, dispone testualmente al primo comma che "Al compimento delle attività di cui al comma 2 dell'articolo 5, il personale in servizio delle Autorità d'Ambito territoriali ottimali proveniente da pubbliche amministrazioni transita, unitamente alle funzioni, alle Assemblee territoriali idriche di cui all'articolo 3, che provvedono alla relativa assegnazione, per le attività inerenti alle proprie competenze, anche a livello decentrato.";
- l) D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152. Parte terza. Sezione Terza e Quarta;
- m) le norme civilistiche che regolano i rapporti contrattuali in essere tra Enti di governo e soggetti gestori;
- n) l'art.13 bis, L.r. n.19/2015, aggiunto dall'art. 38, comma 1, L.r. 17 marzo 2016, n. 3; i provvedimenti dell'AEEGSI, ivi richiamati, che individuano quali costi del servizio idrico integrato, e in che misura, sono a carico della tariffa corrisposta dagli utenti (tra questi i costi di funzionamento dell'Ente di Governo, nella misura prevista dall'AEEGSI); nonché l'art. 21, commi 13 e 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e succ. mod. ed integr., nonché di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012 e succ. mod. ed integr., nella norma regionale richiamata, che disciplinano le attribuzioni dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI);
- o) D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Alla luce delle premesse sopra evidenziate, e posto che ai sensi della legge regionale n. 19/2015 cit. la definizione delle più idonee modalità di subentro delle ATI nelle funzioni delle AATO rimane nella sfera di autonomia decisionale dei Comuni facenti parte di ciascuna ATI - ed, in ultimo, dell'ATI stessa -, si forniscono le seguenti indicazioni.

A) FUNZIONAMENTO della Assemblea Territoriale Idrica.

A.1.) L'Assemblea Territoriale Idrica, una volta insediatasi ed approvato lo statuto, potrà deliberare la costituzione di un fondo di dotazione per coprire le spese di avvio e di funzionamento dell'ente (locali, utenze ecc...), fermo restando che a regime i costi di funzionamento dell'ATI sono a carico della tariffa del SII, nella misura prevista e consentita dall'AEEGSI;

A.2.) L'Assemblea Territoriale Idrica dovrà dotarsi di una struttura che agisca per esercitare "materialmente" le funzioni attribuitegli dalla legge, e dunque dovrà:

- individuare -nel rispetto:
- delle previsioni statutarie;

del principio della distinzione fra funzione politica di indirizzo e controllo e funzione di gestione; del D.Lgs. n.39/2013 cit.- la figura titolare dei poteri organizzativi e gestionali dell'ATI (direttore generale) che, avendo potere di gestione della ATI, possa dare avvio alla operatività della stessa;

definire dotazione organica e fabbisogno del personale, anche sulla scorta del modello gestionale che sarà prescelto;

provvedere all'attuazione dell'art.7, l.r. n.19/2015 cit. che prevede il transito alle Assemblee territoriali idriche del personale in servizio delle Autorità d'Ambito territoriali (fermo restando quanto evidenziato infra al punto A.3);

A3) Per l'avvio operativo dell'ATI, sarebbe opportuno stipulare una Convenzione AATO/ATI che potrà prevedere:

quanto al personale - che, nelle more di formalizzare il passaggio del personale ex art.7, l.r. n.19/2015, il personale dell'AATO venga utilizzato anche dall'ATI, secondo la casistica espressamente disciplinata dall'ordinamento generale del pubblico impiego, nonché specificamente degli enti locali, che enumera strumenti duttili di utilizzo plurimo e contemporaneo del dipendente pubblico;

del pari, di seguito, una volta formalizzato il passaggio del personale ex art.7, l.r. n.19/2015 alle ATI per le attività inerenti alle proprie competenze, che dello personale possa essere contestualmente utilizzato dall'AATO per le attività di liquidazione.

RATIO: non è possibile una duplicazione di personale (in capo all'AATO ed in capo all'ATI), in quanto i costi sono a carico della tariffa nella misura consentita dall'AEEGSI quanto a locali, utenze, beni strumentati, contratti di fornitura di beni e servizi ecc. l'eventuale co-utilizzo AATO/ATI, definendo in sede di convenzione la ripartizione dei costi. B. ORGANIZZAZIONE del Servizio Idrico Integrato da parte dell'ATI.

BI) ATO senza gestore unico (TP, RG, ME) - l'ATI dovrà:

predisporre lo stato di consistenza delle reti e degli impianti, coadiuvata dall'AATO, dalla quale acquisirà la documentazione e i dati esistenti;

determinarsi sul modello gestionale da adottare;

redigere il piano d'ambito ed il programma degli interventi;

avviare le procedure per l'affidamento del SII (cfr. in proposito, infra. Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana).

B2) ATO con gestore unico (CL AG, EN):

rimane nella responsabilità dell'ATI, e dei Comuni che ne fanno parte, ogni valutazione prevista dalla l.r. n.19/2015 cit (v.(in particolare, art.5, comma 4, l.r. 19/2015 cit.) in merito alla convenzione trentennale stipulata, anche alla luce e nel rispetto del codice civile e dell'ordinamento vigente (così lo stesso art.5, comma 4, l.r. 19/2015 cit.: "e comunque nel rispetto della normativa vigente").

B3) ATO già con gestore unico ma con convenzione non più operativa: annullata, rescissa ecc.) (SR, PA, CT):

predisporre lo stato di consistenza delle reti e degli impianti, coadiuvata dall'AATO, dalla quale acquisirà la documentazione e i dati esistenti;

determinarsi sul modello gestionale da adottare;

redigere il piano d'ambito ed il programma degli interventi;

avviare le procedure per l'affidamento del SII (cfr. in proposito, infra. Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana).

In chiusura si evidenzia che il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana — Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio", firmato il 10 settembre 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana e avente ad oggetto la pianificazione delle risorse finanziarie per gli interventi ritenuti prioritari e inseriti nel masterplan ivi allegato, all'art.3 comma 5, lettera i), con riguardo al SII, così dispone:

"Per quanto concerne gli interventi relativi al settore strategico "Ambiente", le Parti si impegnano affinché:

i) negli ambiti o bacini territoriali ottimali in cui si debba ancora ottemperare agli adeguamenti di cui all'art. 172 commi 1, 2 e 3 del D. Lgs. 152/2006, come sostituito dall'art. 7 comma 1 della legge 164/2014 (ed. Sblocca Italia), venga accelerato l'avvio delle procedure di affidamento ai sensi del comma 4 del medesimo art. 172, tenendo conto che risulta ormai

scaduto il termine perentorio da ultimo fissato alla data del 30 settembre 2015 per l'adozione dei relativi provvedimenti. Tali affidamenti saranno disposti in conformità con normativa vigente dall'Ente idrico in corso di costituzione ai sensi della nuova legge di riordino del servizio di cui si è dotata la Regione Siciliana (legge 2 dicembre 2015, n. 19).

In tema di gestione del SII, il quadro normativo oggi vigente, a seguito della dichiarazione d'incostituzionalità dell'art.3, comma 3, lettera i), dell'art. 4, comma 7 e 8, e dell'art.5, comma 6, risulta imperniato sul principio dell'unicità della gestione in ciascun ambito territoriale ottimale, nel rispetto del quale le ATI, secondo gli adempimenti di seguito declinati, dovranno affidare il SII In sintesi:

- le ATI devono approvare e/o aggiornare il Piano d'Ambito di cui all'art. 149, D.Lgs. n.152/2006 cit. (art.3, comma 3, lettera b; v. anche art 172, D.Lgs. cit.);

- le ATI, nel rispetto del Piano d'ambito e del principio di unicità di gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, devono quindi scegliere la forma di gestione, per l'ambito territoriale di competenza, fra quelle previste e consentite dall'ordinamento europeo e devono affidare la gestione del SII, stipulando la convenzione ed il disciplinare (art.3, comma 3, lettera f) Lr. n.19/2015

- tale affidamento, essendo venute meno le norme regionali dichiarate incostituzionali, dovrà essere effettuato a favore di un gestore unico d'ambito (art. 147, comma 2, lett. b) e art.149-bis, D.Lgs. n. 152/2006 cit.).

1.1 Situazione dei rapporti tra ATO ed ATI

Per completare il quadro, si riporta il contenuto della convenzione che ha regolato i rapporti tra questo Consorzio e l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa fino alla data del 31/12/2018 per distribuire i costi di gestione atteso che l'ATI non è dotata di struttura organizzativa autonoma e di mezzi ed attrezzature per lo scopo.

La convenzione recitava:

" Convenzione per utilizzo congiunto del personale, dei locali, beni strumentali, contratti di fornitura di beni e servizi e di quant'altro necessario all'efficiente svolgimento dell'attività amministrativa sia del Consorzio ATO Idrico 8 che dell'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa
Premesso:

che è intento degli Enti firmatari della presente convenzione di prevedere l'utilizzo congiunto del personale, dei locali, dei beni strumentali, dei contratti di fornitura di beni e servizi e di quant'altro necessario all'efficiente svolgimento dell'attività amministrativa sia del Consorzio ATO Idrico 8 che dell'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa;

che l'art. 30 del TUEL, prevede che gli Enti possano stipulare tra loro delle apposite convenzioni al fine di svolgere in maniera coordinata determinate funzioni e servizi.

che l'art. 14, primo comma, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 prevede che: "Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza.
La convenzione

definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. La utilizzazione parziale, che non si configura come rapporto di lavoro a tempo parziale, è possibile anche per la gestione dei servizi in convenzione.";

che l'art. 1, comma 557, della L. 311/2004 consente l'utilizzo del dipendente pubblico ai "comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, i consorzi fra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni" in deroga al principio di esclusività che caratterizza il pubblico impiego;

che con Deliberazione n. 1 del 9/2/2017 del Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio Ato di Siracusa è stata approvata la Convenzione tra il Consorzio Ato 8 Siracusa ed il Comune di Siracusa per lo svolgimento di attività tecniche economico finanziarie da parte di dipendenti del Comune di Siracusa;

che con Verbale n. 9 del 12/12/2016 dell'Assemblea dell'A.T.I. di Siracusa è stato disposto di richiedere al Segretario Generale del Comune di Siracusa la disponibilità alla redazione del Piano anticorruzione;

che con deliberazione dell'Assemblea del A.T.I. di Siracusa n. 5 del 19/12/2016 e deliberazione del Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio Ato di Siracusa n. 1 del 9/2/2017, è stato approvato il presente schema di Convenzione per utilizzo congiunto del personale, dei locali, dei beni strumentali, dei contratti di fornitura di beni e servizi e di quant'altro necessario all'efficiente svolgimento dell'attività amministrativa sia del Consorzio ATO Idrico 8 che dell'Assemblea Territoriale Idrica di

Siracusa che con deliberazione del Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio Ato di Siracusa n. 3 del 9/2/2017, di "Presenza d'atto struttura organizzativa e collaborazioni dell'Ente – Modifiche ed integrazioni" è stata confermata e rideterminata la dotazione di personale e di collaboratori già statuita con la Deliberazione n. 3 del 1/7/2014 come segue:

Dott.ssa Danila Costa con l'incarico di Responsabile dell'anticorruzione per la redazione del piano relativo e per gli adempimenti conseguenti;

D.ssa Velleda Capodicasa dipendente di ruolo dell'Ente con la facoltà dell'adozione di atti di gestione di competenza dirigenziale;

Ing. Andrea Figura, collaboratore dell'Ente, con l'incarico di Direttore Generale e quello di

responsabile del servizio tecnico;

Dott. Giorgio Gianni, collaboratore dell'Ente, con l'incarico di responsabile del servizio finanziario;

Dott. Francesco Liistro, collaboratore dell'Ente con l'incarico di responsabile del servizio amministrativo;

Geom. Iocolano Salvatore, collaboratore dell'Ente, con funzioni tecniche di concetto;

Dr. Vincenzo Micieli, collaboratore dell'Ente, con funzioni contabili di concetto;

Rag. Piazza Maurizio, collaboratore dell'Ente incaricato delle questioni fiscali e di assistenza per l'uso di software in uso al consorzio;

Sig.ra Adalgisa Formica, in comando dal Libero Consorzio di Siracusa, con profilo professionale di collaboratore amministrativo, categoria B3 Sig. Ricupero Emanuele (ex dipendente in comando dal Libero Consorzio di Siracusa, collocato in pensione dal 31/8/2016), incaricato con determinazione commissariale n.1/2017 a collaborare con il Consorzio Ato 8 di Siracusa nell'espletamento delle attività amministrative ed informatiche per non oltre 3 giorni settimanali, a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese di viaggio ed eventuali pasti, previa autorizzazione; tutto ciò premesso tra il Consorzio ATO Idrico 8 di Siracusa (c.f. 93045400897) rappresentata dal Commissario Straordinario e Liquidatore Dott. Giovanni Arnone e l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa (c.f. 93081320892) con sede in Siracusa Via Roma n. 31, rappresentata dal suo Presidente, Dott. Giancarlo Garozzo che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dall'Assemblea dell'Ati del 19/12/2016 n. 5, esecutiva ai sensi di legge,

art. 1 - Premesse 1. Le premesse fanno parte integrante dell'accordo e ne costituiscono motivazione, finalità, oltre che specificarne l'oggetto.

art. 2 - Personale 1. Col presente atto il Consorzio ATO 8 di Siracusa concede all'A.T.I. di Siracusa l'utilizzo congiunto del proprio personale, a vario titolo attualmente in forza al Consorzio ATO 8, come individuato in ultimo dalla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 9/2/2017:

Dott.ssa Danila Costa con l'incarico di Responsabile dell'anticorruzione per la redazione del piano relativo e per gli adempimenti conseguenti; Velleda Capodicasa dipendente di ruolo dell'Ente con la facoltà dell'adozione di atti di gestione di competenza dirigenziale;

Ing. Andrea Figura, collaboratore dell'Ente, con l'incarico di Direttore Generale e quello di responsabile del servizio tecnico; Dott. Giorgio Gianni, collaboratore dell'Ente, con l'incarico di responsabile del servizio finanziario;

Dott. Francesco Liistro, collaboratore dell'Ente con l'incarico di responsabile del servizio amministrativo;

Geom. Iocolano Salvatore, collaboratore dell'Ente, con funzioni tecniche di concetto;

Dr. Vincenzo Micieli, collaboratore dell'Ente, con funzioni contabili di concetto;

Rag. Piazza Maurizio, collaboratore dell'Ente incaricato delle questioni fiscali e di assistenza per l'uso di software in uso al consorzio;

Sig.ra Adalgisa Formica, in comando dal Libero Consorzio di Siracusa, con profilo professionale di collaboratore amministrativo, categoria B3 Sig. Ricupero Emanuele (ex dipendente in comando dal Libero Consorzio di Siracusa, collocato in pensione dal 31/8/2016), incaricato con determinazione commissariale n. 1/2017 a collaborare con il Consorzio Ato 8 di Siracusa nell'espletamento delle attività amministrative ed informatiche per non oltre 3 giorni settimanali, a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese di viaggio ed eventuali pasti, previa autorizzazione;

2. Si evidenzia che i seguenti collaboratori:

Dott.ssa Danila Costa, Segretario Generale, Dr. Giorgio Gianni, Dirigente, Dr. Micieli Vincenzo, Funzionario contabile esperto, e Geom. Iocolano Salvatore, Funzionario tecnico sono attualmente dipendenti del Comune di Siracusa e prestano la loro attività a favore del Consorzio, giusta autorizzazione con Determinazione Sindacale n. 37 del 13/2/2017 (Costa), giusta autorizzazione con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 9/2/2017 (Gianni), giusta autorizzazione con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 9/2/2017 (Micieli), giusta autorizzazione n. 1273 del 10/2/2017 (Iocolano) e relativa convenzione approvata con

Deliberazione del Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio Ato 8 n. 1 del 9/2/2017.

3. Per quanto riguarda la loro prestazione lavorativa, questa deve essere svolta nel rispetto delle indicazioni del D. Lgs.n. 66/2003 e, pertanto, non potrà eccedere, complessivamente, le 12 ore settimanali. Tale attività verrà espletata al di fuori dell'orario di lavoro svolto presso il Comune di Siracusa e, comunque, in modo tale da non arrecare pregiudizio al corretto svolgimento dei compiti istituzionali del Comune di Siracusa.

4. La durata della presente Convenzione è così articolata:

a) il Consorzio ATO 8 concederà l'uso congiunto del proprio personale fino alla definitiva organizzazione della struttura del personale dell'Assemblea Territoriale Idrica, ai sensi della L.R. 19/2015, b) da quel momento, l'A.T.I. di Siracusa, una volta realizzata la definitiva organizzazione della struttura del personale, ai sensi della L.R. 19/2015, concederà al Consorzio ATO di Siracusa l'utilizzo congiunto del proprio personale, fino alla conclusione della procedura di liquidazione dello stesso.

5. Il Consorzio ATO continuerà ad erogare ai dipendenti e collaboratori interessati le competenze dovute per le prestazioni rese a fronte del rapporto di lavoro e di collaborazione, secondo le stesse modalità in essere attualmente, salva la ripartizione degli oneri di cui al successivo articolo 5.

art. 3 - Beni e servizi 1. Col presente atto il Consorzio ATO 8 di Siracusa concede all'A.T.I. di Siracusa l'utilizzo congiunto dei locali, dei beni strumentali, dei contratti di fornitura di beni e servizi e di quant'altro necessario all'efficiente svolgimento dell'attività amministrativa dell'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa fino alla conclusione delle operazioni di liquidazione del Consorzio Ato 8 di Siracusa o, se precedente, al disimpegno da parte dell'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa 2. Parimenti l'A.T.I. di Siracusa, una volta formalizzato il passaggio del personale ex art. 7 L.R. 19/2015, concederà al Consorzio ATO di Siracusa l'utilizzo congiunto dei locali, dei beni strumentali, dei contratti di fornitura di beni e servizi e di quant'altro necessario all'efficiente svolgimento dell'attività amministrativa del Consorzio ATO fino alla conclusione della procedura di liquidazione dello stesso.

art. 4 - Obblighi 1. Per il periodo definito dall'art. 2, comma 4, lett. a), l'Assemblea Territoriale Idrica si impegna a rimborsare al Consorzio Ato i relativi costi vivi del personale, dei locali, dei beni strumentali, dei contratti di fornitura di beni e servizi e di quant'altro necessario, secondo le modalità fissate al successivo articolo 5. Il pagamento avverrà a consuntivo semestrale entro il 60° giorno dalla chiusura di ogni semestre solare.

2. Per il periodo definito dall'art. 2, comma 4, lett. b), il Consorzio ATO si impegna a rimborsare all'Assemblea Territoriale Idrica i relativi costi vivi del personale, dei locali, dei beni strumentali, dei contratti di fornitura di beni e servizi e di quant'altro necessario, secondo le modalità fissate al successivo articolo 5. Il pagamento avverrà a consuntivo semestrale entro il 60° giorno dalla chiusura di ogni semestre solare.

art. 5 - Ripartizione degli oneri 1. Per il personale 75% al Consorzio Ato Idrico di Siracusa 25% all'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa fino alla formalizzazione del passaggio dello stesso ex art. 7 L.R. 19/2015, e successivamente 25% al Consorzio Ato idrico di Siracusa 75% all'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa.

Come già detto, il Commissario Straordinario d.ssa Carmela Floreno, non ha rinnovato la sopraddetta Convenzione a partire dall'1/01/2019 rendendo, di fatto, autonoma, la gestione del Consorzio ATO da quella dell'ATI (ancora non istituita, tuttavia) e prevedendo poi per l'ATO, con successivi provvedimenti, una struttura fortemente ridotta rispetto alla precedente che dovrà perfezionare tutti gli adempimenti in sospeso per procedere con la liquidazione del Consorzio ATO.

La previsione del costo della sopraddetta struttura è riportata nella sezione 9 (Spese per le risorse umane) del presente Documento.

Per quanto riguarda, invece, l'ATI è da evidenziare che, a tutt'oggi, la stessa non ha ancora approvato il proprio Piano d'Ambito (e per questo è stata commissariata dalla Regione Siciliana), né ha provveduto a dotarsi di una propria struttura operativa autonoma con tutti gli

adempimenti connessi al pieno funzionamento di un nuovo soggetto pubblico autonomo.

ANALISI DI CONTESTO

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	1	1
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	1	1

Totale personale al 31-12-2018:

di ruolo n.	1
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	1	1

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Settore Affari Generali	D.ssa Velleda Capodicasa

3. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

3.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Terzo anno 2021	Importo totale

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00

Non sono previsti investimenti e realizzazione di opere pubbliche.

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2019)	Secondo anno (2020)	Terzo anno (2021)	Totale		Importo	Tipologia (7)
										0,0	0,0	0,0	0,00			

Legenda

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del dlgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

3.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	0,00	200.000,00	156.000,00	0,00	649.934,00	649.934,00	-100,000
Extratributarie	1.355.570,78	25,39	300,00	341.200,00	300,00	300,00	633,333
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.355.570,78	200.025,39	156.300,00	341.200,00	650.234,00	650.234,00	118,298
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.355.570,78	200.025,39	156.300,00	341.200,00	650.234,00	650.234,00	118,298
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.355.570,78	200.025,39	956.300,00	341.200,00	650.234,00	650.234,00	- 64,320

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	20.414,07	93.231,40	0,00	2.504.387,81	0,000
Extratributarie	4.346,57	326.135,76	0,00	5.032.484,52	0,000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	24.760,64	419.367,16	0,00	7.536.872,33	0,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	24.760,64	419.367,16	0,00	7.536.872,33	0,000
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	24.760,64	419.367,16	0,00	7.536.872,33	0,000

3.4 ANALISI DELLE RISORSE

3.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

3.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	200.000,00	156.000,00	0,00	649.934,00	649.934,00	-100,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	20.414,07	93.231,40	0,00	2.504.387,81	0,000

3.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.355.570,78	25,39	300,00	341.200,00	300,00	300,00	633,333

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	4.346,57	326.135,76	0,00	5.032.484,52	0,000

3.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

3.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

Attività non previste.

3.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2019	2020	2021
(+) Spese interessi passivi		0,00	0,00	0,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		0,00	0,00	0,00

	Accertamenti 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Entrate correnti	200.025,39	156.300,00	341.200,00

	% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,000	0,000	0,000

3.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Altre considerazioni e vincoli:

Non è prevista anticipazione di tesoreria.

3.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
			0,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,000

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2019	Provento 2020	Provento 2021
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.368.251,30			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,	0,	0,
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		341.200,00 0,00	650.234,00 0,00	650.234,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		599.534,00 0,00 41.200,00	649.234,00 0,00 300,00	649.234,00 0,00 300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-258.334,00	1.000,00	1.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		258.334,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	1.000,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					

O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
--------------------	--	-------------	-------------	-------------

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	1.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,	0,	0,
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	1.000,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.000,00 0,00	1.000,00 0,00	1.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

3.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.368.251,30								
Utilizzo avanzo di amministrazione		259.334,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	715.885,68	599.534,00	649.234,00	649.234,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.504.387,81	0,00	649.934,00	649.934,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.032.484,52	341.200,00	300,00	300,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	7.536.872,33	341.200,00	650.234,00	650.234,00	Totale spese finali.....	716.885,68	600.534,00	650.234,00	650.234,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	598.663,97	555.000,00	555.000,00	555.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	570.676,45	555.000,00	555.000,00	555.000,00
Totale titoli	8.135.536,30	896.200,00	1.205.234,00	1.205.234,00	Totale titoli	1.287.562,13	1.155.534,00	1.205.234,00	1.205.234,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.503.787,60	1.155.534,00	1.205.234,00	1.205.234,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.287.562,13	1.155.534,00	1.205.234,00	1.205.234,00
Fondo di cassa finale presunto	11.216.225,47								

4. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

La legge di bilancio 2019 prevede che le regioni, le province autonome, le città metropolitane, le province ed i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (comma 819 dell'art. 1); a tal fine il successivo comma 821 della medesima legge dispone che tali enti si considerano in equilibrio qualora espongano, nel prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto, un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

5. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
3	Fondi e accantonamenti
4	Servizi per conto terzi

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2019 - 2021**

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	
	Segreteria generale	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	

Linea programmatica: 2 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	Rifiuti	
	Servizio idrico integrato	

Linea programmatica: 3 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	
	Altri fondi	

Linea programmatica: 4 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	

6. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	268.600,00	1.000,00	0,00	269.600,00	192.300,00	1.000,00	0,00	193.300,00	192.300,00	1.000,00	0,00	193.300,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	23.800,00	0,00	0,00	23.800,00	27.500,00	0,00	0,00	27.500,00	27.500,00	0,00	0,00	27.500,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	307.134,00	0,00	0,00	307.134,00	429.434,00	0,00	0,00	429.434,00	429.434,00	0,00	0,00	429.434,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	555.000,00	555.000,00	0,00	0,00	555.000,00	555.000,00	0,00	0,00	555.000,00	555.000,00
TOTALI:	599.534,00	1.000,00	555.000,00	1.155.534,00	649.234,00	1.000,00	555.000,00	1.205.234,00	649.234,00	1.000,00	555.000,00	1.205.234,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	557.506,91	1.000,00	0,00	558.506,91
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	158.378,77	0,00	0,00	158.378,77
10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	570.676,45	570.676,45
TOTALI:	715.885,68	1.000,00	570.676,45	1.287.562,13

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2019		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	269.600,00	558.506,91	193.600,00	193.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	269.600,00	558.506,91	193.600,00	193.600,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
268.600,00	1.000,00		269.600,00	192.300,00	1.000,00		193.300,00	192.300,00	1.000,00		193.300,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
557.506,91	1.000,00		558.506,91								

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2019		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	23.800,00	158.378,77	27.500,00	27.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	23.800,00	158.378,77	27.500,00	27.500,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
23.800,00			23.800,00	27.500,00			27.500,00	27.500,00			27.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
158.378,77			158.378,77								

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2019		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	307.134,00		429.434,00	429.434,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	307.134,00		429.434,00	429.434,00

**Spesa prevista per la realizzazione
della missione:**

20 Fondi e accantonamenti

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
307.134,00			307.134,00	429.434,00			429.434,00	429.434,00			429.434,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2019		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	555.000,00	570.676,45	555.000,00	555.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	555.000,00	570.676,45	555.000,00	555.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		555.000,00	555.000,00			555.000,00	555.000,00			555.000,00	555.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		570.676,45	570.676,45								

SEZIONE OPERATIVA

7. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti

annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	264.600,00	553.506,91	192.300,00	192.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	264.600,00	553.506,91	192.300,00	192.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	288.906,91	Previsione di competenza	352.317,00	263.600,00	191.300,00	191.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		552.506,91		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	10.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	288.906,91	Previsione di competenza	362.317,00	264.600,00	192.300,00	192.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa		553.506,91		
--	--	--	----------------------------	--	-------------------	--	--

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.000,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.000,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.100,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.100,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.000,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	23.800,00	158.378,77	27.500,00	27.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	23.800,00	158.378,77	27.500,00	27.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	134.578,77	Previsione di competenza	43.200,00	23.800,00	27.500,00	27.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		158.378,77		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	800.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	134.578,77	Previsione di competenza	843.200,00	23.800,00	27.500,00	27.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

158.378,77

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
 Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	18.000,00		18.000,00	18.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	18.000,00		18.000,00	18.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	41.200,00		300,00	300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	41.200,00		300,00	300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza		41.200,00	300,00	300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		41.200,00	300,00	300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	247.934,00		411.134,00	411.134,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	247.934,00		411.134,00	411.134,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	235.934,00	247.934,00	411.134,00	411.134,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	235.934,00	247.934,00	411.134,00	411.134,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	555.000,00	570.676,45	555.000,00	555.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	555.000,00	570.676,45	555.000,00	555.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	15.676,45	Previsione di competenza	600.000,00	555.000,00	555.000,00	555.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		570.676,45		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.676,45	Previsione di competenza	600.000,00	555.000,00	555.000,00	555.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		570.676,45		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

8. GLI INVESTIMENTI

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE A.A.T.O. Consorzio Ambito Terr. Ottimale Siracusa S.I.I.

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1					Tabella E.2	Codice AUSA	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

9. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2018	2019	2020	2021
Spese per il personale dipendente	198.217,00	86.500,00	56.000,00	56.000,00
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	198.217,00	86.500,00	56.000,00	56.000,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	198.217,00	86.500,00	56.000,00	56.000,00
-------------------------------------	-------------------	------------------	------------------	------------------

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE (UFFICIO NOMINATO PER LA LIQUIDAZIONE DELL'ENTE)

Cognome e nome	Funzione	compenso mensile	compenso annuale 2019	capitolo di imputazione	Compenso 2019	
Cappuccio Antonio	Responsabile Finanziario	€ 1.500,00	€ 13.500,00	50	€ 13.500,00	
Piazza Maurizio	Consulente Fiscale	€ 1.317,60	€ 11.858,40	160	€ 11.858,40	
Di Natale Gaetano	Responsabile Amministrativo		€ 2.500,00	50	€ 2.500,00	
Totale						
CONTRIBUTI	Importo Contributi 2019	Importo Contributi 2019	Capitolo contributi	Importo Irap 2019	Importo Irap 2019	Capitolo irap
Cognome e nome						
Cappuccio Antonio	€ 2.205,50	€ 2.205,50	60	€ 1.147,50	€ 1.147,50	200
Di Natale Gaetano	€ 408,43	€ 408,43	60	€ 212,50	€ 212,50	200
Totale	€ 2.613,92	€ 2.613,92	60			

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2019-2020-2021

Non sono previste attività.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Alla luce di quanto riportato nelle altre parti del DUP, si evidenzia che la programmazione 2019 del Consorzio ATO non è più integrata con la programmazione dell'Assemblea Territoriale Idrica, data la cessazione della Convenzione che prevedeva la condivisione della struttura operativa e dei relativi costi fino al 31/12/2018.

Tenuto conto della fase di liquidazione in corso, in attesa di quanto verrà stabilito dal legislatore della Regione Siciliana per l'effettiva cessazione delle attività del Consorzio ed il passaggio definitivo all'ATI delle proprie competenze, si propone di applicare parte dell'avanzo di amministrazione in considerazione della circostanza che non è stato previsto alcun contributo ed apporto da parte degli enti consorziati (Comuni e Libero Consorzio) per il 2019.

L'attività proseguirà, pertanto, con il pagamento delle spese legali ancora pendenti per i giudizi in corso, la corresponsione degli emolumenti all'unica dipendente in servizio fino al mese di luglio 2019, i compensi dovuti ai collaboratori che stanno curando la liquidazione ed al Revisore dei Conti e la cessazione di tutte le attività non indispensabili, ivi compresa la gestione economica.

Siracusa, li 30/04/2020.



Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Dr: Antonio Cappuccio

.....

Il Rappresentante Legale
Dr. Domenico Percolla

.....